

Procedura da seguire per sostenere esami all'estero nell'ambito del programma Erasmus.

NB: ulteriori chiarimenti sono disponibili nella Guida Erasmus (scaricabile anche dal sito dell'Università). È altresì possibile contattare l' Ufficio Programmi Internazionali Mobilità Docenti e Studenti (mobil.docstud@ceda.unina.it).

È compito degli studenti vincitori di borse predisporre il Learning Agreement (LA). Il LA è un meccanismo a tutela dello studente, in base al quale lo studente ha la certezza del riconoscimento totale o parziale degli esami che sosterrà all'estero.

Per essere sicuro dell'approvazione del LA (che peraltro può essere modificato in ogni momento, anche successivamente alla partenza) lo studente propone al responsabile Erasmus - prima della presentazione del LA - una tabella di equivalenza tra esami del piano di studi presso la Federico II e esami presso l'università estera. Alla tabella vanno allegati:

- 1 - I programmi degli esami presso l'università estera
- 2 - Lettere indirizzate ai titolari dei corsi per i quali si richiede l'equivalenza.

Ad esempio, se lo studente vuole sostenere all'estero l'esame di "Computer Architectures", da equiparare all'esame "Calcolatori Elettronici II", egli dovrà inviare al responsabile Erasmus (sia in forma cartacea, debitamente firmati, che in forma elettronica) il programma del corso "Computer Architectures", con l'indicazione delle ore e dei CFU ed una bozza di lettera indirizzata al titolare del corso "Calcolatori Elettronici II", in cui si chiede un parere sulla effettiva equivalenza dei due programmi. Nel caso in cui l'esame "Calcolatori Elettronici II" risultasse avere un numero di CFU (o di ore) significativamente superiore a quello dell'esame di "Computer Architectures", si consiglia di inserire un secondo esame presso l'università straniera a sostegno della richiesta di equivalenza (in questo caso cioè lo studente sosterebbe 2 esami all'estero per vedersene riconosciuto uno solo in Italia). Per inciso, questa situazione risulta essere piuttosto frequente.

Il titolare del corso "Calcolatori Elettronici II" può:

- a) rispondere con un OK - in tal caso lo studente sa che al suo ritorno l'esame sarà convalidato a valle di una procedura automatica di conversione del voto, in seguito alla prima Commissione di Coordinamento Didattico "utile" (cioè successiva alla data in cui lo studente abbia consegnato al responsabile Erasmus tutta la documentazione necessaria alla convalida);
- b) rispondere richiedendo una prova integrativa - in tal caso lo studente sa che al suo ritorno l'esame sarà convalidato solo a valle della prova integrativa ed il voto finale scaturirà dalla combinazione del risultato della conversione automatica del voto e del risultato della prova integrativa;
- c) non rispondere affatto - in tal caso è il responsabile Erasmus del CdL a prendere una decisione riguardo all'equivalenza.

Nel caso in cui lo studente decida di inserire nel Learning Agreement esami corrispondenti ad "esami a scelta" del proprio piano di studi, la procedura prevede che tali esami (con relativi programmi dettagliati) siano sottoposti al vaglio da parte sia del responsabile Erasmus del CdL, sia del Coordinatore della Commissione Didattica del CdL; questi ultimi esprimeranno, di comune accordo, eventuale parere positivo riguardo la possibilità di inserire gli esami in questione nel curriculum universitario dello studente.

La valutazione, in questo caso, riguarderà non tanto l'equipollenza tra gli esami sostenuti all'estero ed esami relativi a corsi impartiti alla Federico II, quanto piuttosto l'attinenza delle materie di

esame con i settori scientifico-disciplinari (o, comunque, le aree culturali) di interesse per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica.

In sintesi, si consiglia di definire innanzitutto un piano di studi ed elaborare, poi, un LA. In alternativa, si può immaginare di definire una serie di piani di studi e relativi LA, sottoporre le richieste di equivalenza ai titolari dei corsi per i quali si chiede il riconoscimento e in base alle loro risposte optare per un particolare piano di studi.

In nessun caso la proposta di un piano di studi e/o di un LA, in quanto scelta personale dello studente, potrà venire dal Coordinatore della Commissione Didattica del CdL. Ovviamente, il Coordinatore sarà a disposizione degli studenti per chiarimenti sul piano di studi ed il responsabile dell'Erasmus per chiarimenti sul LA.